



**Lettera invito
agli incontri-dibattiti
DALL'ALBA AL TRAMONTO... TI CERCO
PER UNA CHIESA IN USCITA**



Carissimi,

siamo freschi di assemblee sinodali, che hanno coinvolto le diverse espressioni della vita ecclesiale della nostra Arcidiocesi insieme al nostro Pastore S.E.Mons. Giovan Battista Pichierri su diverse sfide che interessano la nostra vita di credenti e cittadini di questo mondo e che hanno dato modo di riscontrare le gioie e le difficoltà che la fede oggi incontra nel tessuto umano e sociale. Molte sono state le riflessioni ed anche le domande che sono sorte tra cui ci piace ricordarne alcune importanti: *come aiutare la nostra Chiesa a trovare le vie più opportune per iniziare alla fede? Come possiamo aiutare oggi i battezzati a diventare cristiani adulti, o aiutare a "ricominciare" quanti hanno abbandonato la Chiesa? Come sostenere i fanciulli, gli adolescenti e i giovani nella iniziazione alla fede cristiana? Come formare i laici ad acquistare un ruolo sempre più rilevante nel campo dell'evangelizzazione, in piena sintonia con i pastori del popolo di Dio?*

Sono domande che rimandano immediatamente ad altri interrogativi, dei quali dobbiamo prendere coscienza: *le nostre Comunità oggi sono attraenti, visto che "cristiani non si diventa per proselitismo, ma solo per attrazione?" Sono ancora in grado le nostre parrocchie, le nostre associazioni e i nostri movimenti, di sorprendere per la qualità di vita che essi propongono ai discepoli di Gesù oggi? Per dare delle risposte a tutte questi quesiti «Abbiamo bisogno di creare spazi adatti ... nei quali rigenerare la nostra fede in Gesù crocifisso e risorto, nei quali condividere le nostre domande più profonde e le preoccupazioni del quotidiano, nei quali discernere in profondità con criteri evangelici sulla nostra esistenza» (Papa Francesco, *Evangelii gaudium* (EG), 77). Consci di questa urgente necessità si è pensato, in collaborazione con il **Movimento diocesano dei Cursillos di Cristianità**, di dare inizio a un ciclo **d'incontri-dibattiti, alle ore 19 aperti a tutti, in modo particolare alla zona pastorale della forania, presso la***

PARROCCHIA DI SAN PIO DA PIETRELCINA IN MARGHERITA DI SAVOIA

ogni quindici giorni di lunedì

nelle seguenti date: 12 e 26 OTTOBRE; 9 e 23 NOVEMBRE.

L'iniziativa vuole essere uno spazio aperto a mo' di "cortile dei gentili", per potere confrontarsi in uno stile dialogico e sinodale su tematiche esistenziali e spirituali ed altresì creare quelle condizioni favorevoli ed «*iniziare processi più che possedere spazi*» (EG, 222-223) per una conversione pastorale e così «*passare da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria*» (EG, 15; cfr. EG, 33); che osa passare da una pastorale autoreferenziale e "da campanile" ad una pastorale d'insieme, della città ed integrata "*intesa come stile della parrocchia missionaria*" che è espressione di una comunità operativa che, a partire dalle esigenze della missione, valorizzi carismi e soggettività ecclesiali per essere una Chiesa in uscita dalle porte aperte, "*che esce di casa, che esce dai suoi templi, dalle sue sacrestie, per accompagnare la vita, sostenere la speranza, essere segno di unità. Una chiesa che sa percorrere le strade polverose della storia attraversate tante volte da conflitti, ingiustizie e violenza per andare a trovare i suoi figli e fratelli*" (cfr. Papa Francesco, *Omelia*, Washington, D.C., 23.09.15) ed avviare così un nuovo umanesimo capace di "*uscire, annunciare, abitare, educare, trasformare*" l'oggi dell'uomo assumendo una nuova mentalità conforme al pensiero e ai sentimenti di Cristo ed essere nel mondo come discepoli missionari, come fermento del Vangelo «nei posti dove ci tocca vivere ed agire alimentando una speranza che ci libera da "connessioni" vuote, dalle analisi astratte, o dal bisogno di sensazioni forti. Una speranza che ci chiama a guardare in mezzo allo "smog" la presenza di Dio che continua a camminare nella nostra città. Perché Dio è nella città» (Papa Francesco, *Omelia*, Madison Square Garden, New York, 25.09.15).

Carissimi non dimentichiamoci che «*Non c'è missione efficace, se non dentro uno stile di comunione. Già nei primi tempi della Chiesa la missione si realizzava componendo una pluralità di esperienze e situazioni, di doni e ministeri, che Paolo nella lettera ai Romani presenta come una trama di fraternità per il Signore e il Vangelo (cfr Rm 16,1-16). La Chiesa non si realizza se non nell'unità della missione. Questa unità deve farsi visibile anche in una pastorale comune. Ciò significa realizzare gesti di visibile convergenza, all'interno di percorsi costruiti insieme, poiché la Chiesa non è la scelta di singoli ma un dono dall'alto, in una pluralità di carismi e nell'unità della missione. La proposta di una "pastorale integrata" mette in luce che la parrocchia di oggi e di domani dovrà concepirsi come un tessuto di relazioni stabili*» (Nota della Cei, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 1.07.04, n.11). Certi che accoglierete questa iniziativa, vi esortiamo a non lasciarvi sfuggire questo momento di crescita e fraterna comunione dialogica.

Margherita di Savoia, 29 settembre 2015 - Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele

Don Roberto Vaccariello, Parroco

**Antonella Loffredo, Coordinatrice diocesana
don Emanuele Tupputi, Anim. Spir. Dioc. del MCC**